



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Prot. n. 60776 del 30.07.2021
Classificazione III/14

Ai Presidi di Facoltà
Al Preside della Scuola di Ingegneria
Aerospaziale
Al Direttore della Scuola Superiore di
Studi Avanzati Sapienza
Ai Direttori di Dipartimento
Al Direttore del Centro di Servizi per le
attività ricreative, culturali, artistiche,
sociali e dello spettacolo "Sapienza
CREA - Nuovo Teatro Ateneo"
Al Direttore del Centro di Servizi
sportivi della Sapienza "Sapienza
Sport"
Al Direttore del Centro Linguistico di
Ateneo – CLA
Al Direttore del Centro
interdipartimentale di Ricerca e Servizi
CERSITES
Ai Direttori dei Centri
interdipartimentali di Ricerca
Al Presidente del Sistema bibliotecario
Sapienza
Al Direttore del Sistema bibliotecario
Sapienza
Al Presidente del Polo museale
Sapienza
Al Direttore del Polo museale
Sapienza
Al Presidente del Centro InfoSapienza
Al Direttore del Centro InfoSapienza
Al Presidente del Centro Stampa di
Ateneo
Al Direttore del Centro Stampa di
Ateneo
Ai Responsabili amministrativi delegati
di Facoltà, Dipartimenti, Scuole e
Centri
Ai Coordinatori degli Uffici di Facoltà
Ai Direttori delle Aree:
- Affari istituzionali



- Affari legali
- Gestione edilizia
- Offerta formativa e diritto allo studio
- Organizzazione e sviluppo
- Patrimonio e servizi economici
- per l'Internazionalizzazione
- Risorse umane
- Servizi agli studenti

Al Capo dell'Ufficio Supporto strategico e programmazione dell'Area Supporto strategico e comunicazione

Al Capo dell'Ufficio Comunicazione dell'Area Supporto strategico e comunicazione

Al Capo dell'Ufficio Bilanci, programmazione e gestione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

Al Capo dell'Ufficio Gestione ciclo attivo/passivo e adempimenti tributari dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

Al Capo dell'Ufficio Auditing e controllo di gestione dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

Al Capo dell'Ufficio Stipendi dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

Al Direttore del Centro di Medicina occupazionale

Al Capo dell'Ufficio speciale Prevenzione e protezione

Al Capo dell'Ufficio per l'Alta Vigilanza

Al Capo dell'Ufficio Organi Collegiali

Al Responsabile del Cerimoniale

e p.c.

Al Responsabile Segreteria particolare del Rettore

Al Responsabile Segreteria tecnica della Direzione Generale



Oggetto: Pubblicazione di nuovi format contrattuali relativi ad attività svolta in regime di c/terzi e ad attività di collaborazione scientifica da adottarsi da parte dei Dipartimenti e delle strutture autonome – Linee Guida.

Si rende noto che sul sito dell'Università, al seguente link <https://www.uniroma1.it/it/pagina/contratti-conto-terzi> sono pubblicati i nuovi format contrattuali di “Contratto per le attività svolte in c/terzi” e di “Accordo di Collaborazione”, di cui si propone l'adozione da parte di tutte le strutture, nel rispetto dell'autonomia gestionale ed amministrativa garantita dallo Statuto di Ateneo.

L'elaborazione di tali nuovi format risponde alle seguenti finalità:

- dare concreta attuazione all'art. 3 dell'attuale “Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi di Sapienza Università di Roma”, emanato con D.R. 4245/2015 Prot. n. 84875 del 28/12/2015, il quale sancisce che “I contratti devono essere sostanzialmente conformi agli schemi contrattuali resi disponibili on-line sul portale della Sapienza”, prevedendo alcune indicazioni e criteri da seguire nell'elaborazione dei contenuti;
- aggiornare da un punto di vista normativo, regolamentare, di policy e di riferimenti organizzativi i vigenti schemi contrattuali, anche al fine di definire modelli più articolati e solidi;
- favorire l'omogeneità della negoziazione da parte delle strutture autonome, prevedendo un contenuto minimo di clausole di garanzia per Sapienza e promuovendo una uniformità di policy nel negoziare alcuni aspetti fondamentali, nell'intento, di fatto, di facilitare e sostenere l'attività contrattuale svolta in autonomia.

I suddetti format sono stati concepiti anche al fine di contenere e/o evitare le principali criticità riscontrate tipicamente in numerosi contratti stipulati dalle strutture autonome, che rischiano di determinare una non corretta disciplina dei rapporti con i terzi, in particolare, per gli aspetti legati alla valutazione economica delle prestazioni in caso di contratti onerosi, alla valorizzazione del know-how e della Proprietà Intellettuale, al rischio di esposizione derivante da situazioni di inadempimento e/o mancata corresponsione dei finanziamenti dovuti.

L'utilizzo dei nuovi format, allegati alla presente, ha lo scopo di fornire una griglia di riferimento normativo, da utilizzare come base da implementare con contenuti specifici, in relazione alla fattispecie contrattuale da definire. Tali format sono suscettibili di aggiornamento periodico, sulla base dell'evoluzione normativa e della casistica a disposizione.

Si fa presente che tali nuovi schemi contrattuali, aggiornati sia dal punto di vista normativo che di policy, fissano alcune regole pressoché inderogabili per la



contrattazione con soggetti terzi su alcuni punti chiave (ad es. termini di responsabilità, corrispettivi, indennizzi), con l'obiettivo di promuovere una pratica contrattualistica di maggior qualità ed il più possibile esente da rischi, nonché di indirizzare e veicolare la policy Sapienza in materia negoziale.

Tali Linee Guida, da considerare quali punti chiave inderogabili, sono indicati sinteticamente qui di seguito, nell'ambito della descrizione delle due categorie contrattuali.

1) Contratto di ricerca conto terzi:

le attività sono costituite dalle prestazioni per conto terzi che l'Università - compatibilmente con le proprie ordinarie e preminenti finalità istituzionali - svolge nel prevalente interesse del committente, sia esso pubblico o privato, utilizzando le proprie strutture e il proprio personale.

Il "*Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi*" di Sapienza Università di Roma (d'ora in poi definito in breve Regolamento c/terzi), emanato con D.R. 4245/2015 Prot. n. 84875 del 28/12/2015, all'Art. 3, intitolato "Indicazioni per la redazione dei contratti" prevede che "I contratti devono essere sostanzialmente conformi agli schemi contrattuali resi disponibili on-line sul portale della Sapienza". Successivamente prevede alcune indicazioni e criteri da seguire nell'elaborazione dei contenuti di tali contratti.

Il corretto utilizzo di questo format richiede:

- l'indicazione esplicita – nelle premesse – dei presupposti di interesse ai fini della conclusione del contratto, ovvero:
 - o per la parte Committente, l'interesse a ricevere una determinata e specifica consulenza e prestazione tecnico-scientifica;
 - o per Sapienza, la sussistenza di competenze specifiche attraverso le quali si è in grado di fornire la consulenza;
- una dettagliata descrizione della ricerca, della prestazione o della consulenza, oggetto dell'affidamento (da riportare altresì nell'allegato tecnico parte integrante);
- la redazione di un allegato tecnico in cui vengano dettagliatamente descritti gli obiettivi prefissati, le attività da svolgere, le fasi ed i termini temporali per l'esecuzione delle medesime, le risorse umane e materiali da dedicare, nonché le conoscenze già possedute da Sapienza al momento della stipula del Contratto (background knowledge);
- l'indicazione di un Responsabile Scientifico (possono essere designati più responsabili, non possono essere designati docenti in quiescenza);
- la determinazione di un corrispettivo congruo, con previsione esplicita di un versamento anticipato del medesimo, pari almeno al 30% dell'importo complessivo;
- la definizione di clausole di segretezza e confidenzialità di durata determinata, corrispondente al periodo di efficacia del contratto o al massimo fino ai 5 anni successivi alla scadenza del medesimo;



- la garanzia di utilizzo, con possibilità di pubblicazione, dei risultati derivanti dall'attività svolta per conto del committente, fatte salve le tutele necessarie a garantirne a quest'ultimo la brevettabilità. Esclusione della possibilità di utilizzo di detti risultati per fini bellici;
- una scelta ponderata della clausola sugli eventuali risultati brevettabili, tra le due seguenti alternative:
 - o titolarità del committente con riconoscimento di equo premio;
 - o titolarità congiunta.

La scelta deve essere il frutto di considerazioni legate alla specificità del rapporto, alla natura del partner committente, alle caratteristiche dell'invenzione suscettibile di tutela e alle prospettive di sfruttamento della stessa; tale scelta spetta al Responsabile Scientifico (per la parte che gli compete) e al Dipartimento (per il rapporto contrattuale posto in essere);

- l'eventuale previsione di una penale per ritardato pagamento, qualora richiesto un indennizzo o penale a favore del Committente, che dovrà essere di importo limitato e corrispondente al massimo all'importo del finanziamento del contratto;
- la disciplina dell'eventuale frequenza del proprio personale presso altre sedi e viceversa, in termini di coperture assicurative, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la previsione della clausola di recesso e di risoluzione di eventuali controversie;
- la tutela del Marchio Sapienza con l'adozione della clausola tipo;
- la previsione della clausola sul bollo.

Resta inteso che l'eventuale manleva richiesta dal Committente non può coprire responsabilità non accertabili al momento della stipula, e che il suo importo non potrà superare l'importo del Contratto stesso.

2) Accordo di collaborazione:

le attività sono quelle finalizzate a sviluppare in collaborazione con soggetti pubblici o privati un determinato e concordato programma di ricerca, mediante l'eventuale compartecipazione di personale, strutture e attrezzature di entrambe le parti e per le quali è esplicitamente espresso e riscontrabile l'interesse reciproco alla cooperazione.

Il corretto utilizzo di questo format richiede:

- l'indicazione esplicita – nelle premesse – dei presupposti di interesse ai fini della conclusione del contratto: l'interesse delle parti, le competenze reciproche e l'obiettivo comune che si intende raggiungere (in particolare, per Sapienza l'interesse istituzionale e di ricerca);
- una dettagliata descrizione della ricerca, oggetto della collaborazione, da riportare altresì nell'allegato tecnico parte integrante (da evitare un accordo di



- collaborazione generico senza un tema definito e un obiettivo specifico misurabile);
- la redazione di un allegato tecnico in cui vengano dettagliatamente descritti gli obiettivi concordati, le attività da svolgere, le fasi ed i termini temporali per l'esecuzione delle medesime, le risorse umane e materiali da dedicare etc.;
 - in caso di contributo in denaro a copertura delle spese vive di ricerca, la definizione di modalità e tempi di erogazione, nonché delle relative modalità di rendicontazione da parte del Dipartimento o Centro;
 - l'indicazione di un Responsabile Scientifico (possono essere designati più responsabili, non possono essere designati docenti in quiescenza);
 - la definizione di clausole di segretezza e confidenzialità di durata determinata, corrispondente al periodo di efficacia del contratto o al massimo fino ai 5 anni successivi alla scadenza del medesimo;
 - la proprietà comune dei risultati e la gestione congiunta degli stessi anche al fine della loro valorizzazione, con possibilità di pubblicazione, fatte salve le tutele necessarie a garantirne la brevettabilità;
 - la disciplina dell'eventuale frequenza del proprio personale presso altre sedi e viceversa, in termini di coperture assicurative, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - la previsione della clausola di recesso e di risoluzione di eventuali controversie;
 - la tutela del Marchio Sapienza con l'adozione della clausola tipo;
 - la previsione della clausola sul bollo.

Qualora, nelle operazioni contrattuali poste in essere in concreto, ci si discosti sostanzialmente - e in maniera evidente - dai format di cui in oggetto e dalle presenti Linee Guida (punti chiave) che li caratterizzano, i referenti del Dipartimento (Responsabile Scientifico, Direttore, Rad) potranno rivolgersi al Settore Convenzioni e Rapporti con le imprese e con il territorio di ASURTT, facendone richiesta tramite l'email convenzioni@uniroma1.it, al fine di richiedere supporto nelle fasi di negoziazione, elaborazione, consulenza e assistenza sui contenuti specifici e verifica di regolarità, attraverso il coinvolgimento diretto del personale amministrativo dell'Area nelle attività oggetto della richiesta, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento c/terzi e dal Regolamento tipo per la distribuzione di compensi.

Per qualsiasi ulteriore informazione e/o chiarimento è possibile rivolgersi ad ASURTT - Settore Convenzioni e Rapporti con le Imprese e con il Territorio – email: convenzioni@uniroma1.it

F.TO LA DIRETTRICE GENERALE